

IL CONVEGNO

“La quotazione a Piazza Affari aiuta le aziende a crescere”

A Courmayeur due giorni di lavoro con gli esperti dei mercati azionari Doris: “Le regole comunitarie devono facilitare i piccoli investitori”

ALESSANDRO MANO
COURMAYEUR

In Italia le aziende quotate alla Borsa di Milano sono 350. «Ma sono mille quelle potenzialmente quotabili, il nostro bacino è quello» dice Barbara Lunghi, responsabile dei mercati primari della Borsa Italiana spa. Lo dice in chiusura del convegno «Piccola e media impresa, mercati finanziari: un mondo nuovo?», organizzato al centro congressi di Courmayeur dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano e dalla Fondazione Courmayeur Mont Blanc. I due giorni di incontro di studio sono stati l'occasione per fare il punto sui nuovi metodi di finanziamento per far crescere le tante piccole e medie imprese italiane.

Carmine Di Noia, commissario della Consob, la Commissione nazionale per le società e la Borsa, ha spiegato che «periodi di crisi portano a una regolamentazione più



Il tavolo dei relatori al convegno di Courmayeur

stringente dei mercati» e oggi ci si trova davanti a un paradosso: «Gli organi legislativi, anche europei, hanno aumentato i controlli sui mercati e il rischio successivo è che si ottenga un mercato sicuro, con tassi bassi o negativi, che non attiri più gli investitori». Di Noia ha pro-

posto «una semplificazione della disciplina europea, che ha un po' di incrostazioni regolamentari» che limitano la possibilità degli investitori di puntare su strumenti finanziari utili alle start-up e alle piccole imprese. «Non c'è mercato finanziario senza una dovuta tutela degli inve-

stitori, ma ricordiamoci che dall'altro lato non c'è un mercato efficiente se non consente alle imprese di raccogliere capitali e creare crescita» ha concluso Di Noia.

Massimo Doris, amministratore delegato della Banca Mediolanum, ha condiviso le considerazioni di Di Noia: «La regolamentazione comune deve permettere ai piccoli investitori di entrare sul mercato. Più è allargato al risparmio, più le masse a disposizione sono ampie, più riusciamo a far arrivare denaro verso le imprese». Mediolanum, negli ultimi anni, è impegnata verso gli imprenditori che vogliono quotarsi in Borsa: «Cerchiamo di spiegare i vantaggi e soprattutto di eliminare i preconcetti sulla quotazione. La proprietà resta agli azionisti di maggioranza, ma in più c'è un rappresentante degli investitori che controlla e garantisce trasparenza». —